

Adunanza del 9 ottobre 1920

L'assemblea del Presidente e del Vice Presidente
presiede il Consigliere Verardo. Sono presen-
ti il consigliere Rosmini ed il Direttore Ge-
nerale Coja -

1. Comunicazioni.

a) Festeggiamenti a Trento per la annessione
della Venezia Tridentina - Virogazione.

Il Direttore Generale partecipa che, in se-
guito ad invito dell'Onorevole Sindaco di Tren-
to, il Vice Presidente sav. Magaldi si è
recato a Trento per rappresentare l'Istituto
Nazionale alla solenne cerimonia con la quale
sarà festeggiata la annessione, testè decre-
tata, della Venezia Tridentina al Regno d'Italia.
Per questa occasione, come ha comunicato
il nostro Ufficio di Trento, i principali Istituti
di credito hanno deliberato di fare erogazioni
di beneficenza. È opportuno che anche l'Isti-
tuto Nazionale delle Assicurazioni faccia
altrettanto.

Il Comitato delibera di autorizzare

la erogazione di lire diecimila allo scopo indicato dal Direttore Generale. Detta somma sarà messa a disposizione del Vice Presidente Cav. Magaldi perché ne curi la destinazione d'accordo con le autorità locali di Trento.

b) Credito dello Istituto verso il Banco de Seguros di Montevideo.

Il Direttore Generale comunica che in relazione con le cessioni di rischi incendi da parte del Banco de Seguros di Montevideo, l'Istituto, al 30 giugno u. s., risultava creditore di pesos oro 21.325.12. Per venire in possesso, si potrebbe invitare il Banco ad farne rimessa a mezzo di uno cheque, ed a convertire la somma in valuta italiana al cambio attuale, o a depositare la somma presso una Banca di Montevideo in un conto corrente intestato allo Istituto.

Il Comitato delibera che sia adottata l'ultima delle soluzioni indicate dal Direttore Generale, la quale corrisponde ai criteri già adottati per l'apertura di conti.



correnti in valute estere nei paesi di origine delle valute stesse.

2. Assunzione in servizio di un Segretario in esperimento.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la ratifica della assunzione in servizio, con decorrenza dal 1° corrente, come Segretario in esperimento, del rag. Renato Tedeschi, di anni ventidue, ex coadiutore, con lo stipendio iniziale di £ 4.000 oltre l'assegno di caro-vivere, derogandosi alla norma regolamentare che prescrive il limite minimo d'età per la assunzione del personale dello Istituto.

3. Conferma del segretario Rag. Piro.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Atteso che con la fine del corrente mese scade l'anno di esperimento del ragioniere attuario sig. Cesare Piro.

Considerate le ottime referenze date

sul conto del sig.^o Iro dal Capo dell'Ufficio Attuariale e dal capo del Personale;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio d'Amministrazione la conferenza in ruolo del rag. Iro, con la stipulazione di un contratto d'impiego della durata di un anno, a decorrere dal 1° novembre p.v. con lo stipendio di L. 6.500, oltre l'assegno di carovivere.

4. Nomina a Segretario del D.^o Vincenzi impiegato avventizio.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che il D.^o Torquato Vincenzi, impiegato avventizio a stipendio mensile fisso, in servizio presso l'Istituto finì dall'ottobre 1917, si è di recente laureato in giurisprudenza, ed ha chiesto di passare nel ruolo dei Segretarii, avendo tutti i requisiti presenti;

Tenute presenti le favorevoli informazioni che sul conto del Vincenzi hanno dato il capo dell'Ufficio Fischia di Guerra in Navigazione al quale è addetto, ed il capo



del Personale;

Considerato che egli è attualmente retribuito con l'assegno mensile di lire cinquemillocinquanta, onde, se entrasse in ruolo con lo stipendio iniziale di £ 4.000 stabilito per la categoria dei segretari, anche aumentato della indennità di caro-vivere, verrebbe a percepire meno di quanto gli viene corrisposto come ausiliario;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che il rag. Corquato Vincenzi sia nominato segretario in esperimento, con effetto dal 1° corrente mese, con lo stipendio d'anno lire 4,500, oltre la indennità di caro-vivere.

5. Passaggio in ruolo dell'Ispettore Cesserini, e conferma del contratto d'impiego degli ispettori Morelli e Sigli.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che col 23 corrente scade l'anno d'esperimento dello Ispettore contabile sig. Augusto Cesserini, e col 31 marzo 1931, scade il contratto d'impiego per un anno sti-

fulato con gli ispettori contabili D. Silvio Morelli e D. Renato Gigli.

Venute presentate le informazioni favorevoli date sui detti signori dal Gabinetto, dal quale dipendono gli ispettori contabili;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione:

a) la stipulazione col sig. Augusto Cerrini di un contratto della durata di un anno decorrente dal 24 corrente alle attuali condizioni di stipendio oltre la indennità di caro-vivere;

b) che non sia denunciato il contratto d'impiego dei signori D. Silvio Morelli e D. Renato Gigli, che rimarrà quindi tacitamente rinnovato per uguale periodo di tempo e alle stesse condizioni con decorrenza dal 1° aprile 1921.

G. Scadenza del contratto d'impiego dell'applicato sig. Scardolera.

Udito le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che col 7 ottobre corrente è scaduto il contratto d'impiego stipula-



to con l'impiegato sig. Ettore Scandolera, avendo egli compiuto i 65 anni, limite massimo di età fissato dal Regolamento interno per gli impiegati di ruolo;

Considerato che il sig. Scandolera, dopo avere servito per trentanni la compagnia "La New York" è passato alle dipendenze dell'Istituto fino dai primi del 1913;

Comute precunte le informazioni favorevoli del capo del Personale,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio d'Amministrazione che il signor Scandolera sia eliminato dal ruolo degli impiegati effettivi, e che gli sia offerto di rimanere in servizio in qualità di impiegato avventizio con uno stipendio mensile pari a quello che egli percepisce attualmente - compreso l'assegno di caro-vivere - con facoltà reciproca di licenziamento mediante un mese di preavviso e con l'intesa che quando egli desiderasse lasciare lo Istituto, gli sarà corrisposta la indennità stabilita dall'art. 9 del Regolamento interno.

7. Scadenza del contratto d'impiego

del Commesso Lambertini.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che col 30 aprile 1921 scade il contratto d'impiego di un anno stipulato col commesso Giulio Lambertini;

Venute presenti le informazioni favorevoli del capo del personale;

Il Comitato delibera di non denunciare il contratto del sig.^{ro} Lambertini, che si rinnova quindi confermato tacitamente per un altro anno, a sensi dell'art. 8 del Regolamento interno, alle attuali condizioni d'impiego.

8. Nomina di commessi in esperimento.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che i fattorini ausiliari: Alberto Villa di anni 18, Bellabarba Sebastiano di anni 28, ex combattente; Baldini Costantino di anni 29, ex combattente; e Carboni Guido di anni 27 ex combattente, hanno presentato domanda di pas-

saggio nel personale subalterno di ruolo;
 Come presenti le informazioni favorevoli del Capo del Personale;

Il Comitato delibera di nominare i predetti fattorini avventori, a decorrere dal 1° novembre p. v., commessi in esperimento, con lo stipendio minimo di £ 1800 lorde, oltre l'assegno di caro-vivere.

9. proroga di aspettativa all'impiegato Lombardi.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordata la propria deliberazione 26 marzo scorso, con la quale veniva accordata una aspettativa di tre mesi all'impiegato sig. Emilio Lombardi, il quale non aveva potuto trovare un conveniente alloggio per la famiglia, con riserva d'esaminare nuovamente le condizioni del Lombardi per ulteriori provvedimenti, qualora alla scadenza del trimestre egli dovesse insistere per una proroga;

Considerato che il sig. Lombardi ha chiesto che gli sia accordata una proroga del

la aspettativa, calcolando egli di poter sistemare la sua famiglia, nel marzo del prossimo anno, in un alloggio della "Cooperativa Case fra gli impiegati dello Istituto"

Considerato che per le sicure notizie avute circa gli impegni assunti dallo appaltatore delle case della detta cooperativa e circa lo stato attuale dei lavori, si può ritenere che essa sarà in grado di fornire convenienti alloggi ai suoi soci per la epoca accennata;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio d'Amministrazione che la aspettativa del signor Lombardi sia prorogata a tutto il mese di marzo 1921.

10. Aspettativa alla signorina Giuseppina Bonnier.

Ultime le comunicazioni del Direttore Generale;

Vista la domanda di aspettativa per un anno presentata per ragioni di famiglia dalla applicata di ruolo signora Giuseppina Bonnier,

Considerato il lodevole ed utile servizio che la predetta signorina presta fino dal 1912;



Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che la domanda della signorina Bonnier sia accolta parzialmente, concedendole l'aspettativa per sei mesi; con riserva di esaminare benevolmente una domanda di proroga qualora alla scadenza del semestre essa non fosse in grado di riprendere servizio.

11. Domanda di aspettativa della signorina Frascogna.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Vista la domanda di aspettativa per quattro mesi presentata dalla signorina Denise Frascogna, applicata di ruolo, che dovrebbe recarsi in America per ragioni di famiglia;

Il Comitato delibera di presentare detta domanda al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

12. Congedo straordinario alla signorina Volpicelli.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato ratifica la proroga di dieci giorni del congedo annuale accordata in via d'urgenza per controllate ragioni di salute alla applicata di ruolo signorina Francesca Volpicelli, senza concessione di stipendio.

13. Dimissioni di impiegati.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Ricordata la deliberazione 10 luglio u.s. con la quale il Consiglio di Amministrazione invitava il Segretario Lorenzo Longo ed i Commissari Settefrani Enrico ed Imperato Cesare, passati nel corso del 1919 alle dipendenze dell'Opera Nazionale per i combattenti, a riprendere servizio all'Istituto ed a rassegnare le dimissioni entro il 1° Agosto, con avvertenza che, in caso contrario, sarebbero stati dichiarati dimissionari d'ufficio;

Considerato che il Commissario Settefrani si è riservato di rassegnare le dimissioni quando sarà usata a lui il trattamento di favore fatto ad altri impiegati che hanno lasciato l'Istituto, la quale riserva è informata perché il suo caso è affatto diverso dai



precedenti che egli invoca. Infatti la indennità di buonuscita accordata agli avventurieri Bigauti e Tadini ebbe carattere di transazione di una causa; ed al Commesso Montanaro Commaso fu accordata una buonuscita perchè egli si trasferì in America non con la certezza, ma con la sola speranza di trovarvi una conveniente sistemazione, mentre il Lettepani ha lasciato l'Istituto per un posto sicuro e meglio retribuito;

Considerato che il Commesso Cesare Imperato, nel rassegnare le dimissioni, ha chiesto che gli sia accordato il premio di smobilitazione concesso al personale che ha prestato servizio militare, e che gli sia corrisposta una indennità di buonuscita. Poiché tale richiesta è infondata, perchè il Consiglio d'Amministrazione, deliberando il 28 maggio scorso l'accennato provvedimento a favore degli smobilitati, escludeva coloro che, pur non essendo ancora stati dichiarati dimissionarii, si trovavano in servizio presso altra azienda;

Che il signor Longo, nel rassegnare le dimissioni, ha pregato l'Amministrazione d'averlo considerato: a) l'opera da lui svolta

a Torino durante il periodo della sua inabilita
 per ferite di guerra, nello interesse dello Istitu-
 to, con conferenze di propaganda per la ope-
 razione commessa con la sottoscrizione del
 quinto prestito Nazionale; b) il fatto che, va-
 lendosi delle funzioni assegnategli all'Opera
 Nazionale pro-combattenti - funzioni rispetti-
 ve e di collegamento e contatto con l'Istituto -
 egli si adoperava a valorizzare l'opera di provi-
 denza sociale dello Istituto medesimo; e
 perciò ha chiesto un provvedimento di favore
 che significhi compiacimento per l'opera
 svolta in suo nome dallo Istituto, ed il manuteni-
 mento in vigore del contratto di assicurazione;
 il Comitato,

delibera di proporre al consiglio di am-
 ministrazione che siano accettate le dimis-
 sioni del segretario sig. Longo e del Commes-
 so Imperato, e sia dichiarato dimissionario
 di ufficio il Commesso Settepani;

non ritiene giustificate le domande
 di compenso di buonauscita e di assegnazione
 di provv. di smobilitazione avanzate rispetti-
 vamente dal Settepani e dall'Imperato;

e, per quanto si riferisce alle richieste



Del signor Longo;

il Comitato è d'avviso che la polizza d'assicurazione obbligatoria possa essere trasformata in una polizza ordinaria con effetto retroattivo; e che, non potendosi giustificare la concessione di una indennità di buona uscita, e possa invece il Direttore Generale tener conto delle prestazioni del signor Longo nell'interesse dello Istituto, per la concessione di un congruo compenso a titolo di gratificazione speciale, in base alle proposte concrete che il capo del personale ocederà di fare.

14. Richiesta di sussidio a favore degli eredi di una vitalizia dello Istituto.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che la signora Clementina Calcolari, dopo avere costituito a proprio favore una rendita vitalizia: immediata col versamento di un premio unico di L. 17,000, cessò di vivere tre giorni prima della scadenza del primo semestre di rendita; e che gli eredi si sono rivolti allo Agente Generale di Bologna perché l'Istituto voglia loro concedere almeno questa

prima rata, in £ 803.40, che era di imminente scadenza;

Considerato che la invocata concessione costituirebbe un puro atto di liberalità, non consentito né tecnicamente né legalmente dalla natura contrattuale della rendita vitalizia, il Comitato non crede che la domanda onde trattasi possa essere accolta.

15. Richiesta di affitto di una macchina addizionale.

Il Direttore Generale riferisce come per svelta e ridurre tutti i lavori necessari per giungere al calcolo delle riserve matematiche si sia dimostrata la grande utilità dell'uso delle macchine S.I.M.C.A. Esse sono di tre tipi: le perforatrici, necessarie per la preparazione delle speciali schede forate; le selezionatrici che permettono separare e raggruppare le schede secondo indici prestabiliti; e le sommatorie che hanno automaticamente le somme dei capitali, premi di tariffa, premi puri delle schede già raggruppate.

Ora l'Istituto ha in affitto tre perforatrici, una selezionatrice ed una sommatrice.



Domandosi estendere entro i massimi limiti possibili l'uso delle macchine in questione, è necessario aumentare l'impianto, con l'affitto d' almeno un'altra macchina sommatrice;

Sabi gli alti prezzi che la Casa di New York ha fissato, in dollari, il Direttore Generale, Fioravanti a Milano, ha avviato trattative con quella Agenzia per ottenere qualche condizione di favore; e la Società si è mostrata disposta a trattare, indicando anche la possibilità di stabilire almeno un valore convenzionale per il dollaro, medio fra il cambio attuale e quello attribuito in base ai prezzi applicati per il contratto in corso.

Il Comitato si rende inteso delle trattative avviate dal Direttore Generale per ottenere qualche condizione di favore nei riguardi del costo del noleggio, autorizzando intanto in via di massima l'allargamento dello impianto delle macchine S. I. M. C. I.

16. Riconoscimento del supplente del
l'Agente Generale di Salerno.

Uolite le comunicazioni del Diretto

re Generale sulla proposta dell' Agente Generale d' Salerno perchi sia riconosciuto come suo supplente il proprio fratello sig. Biagio Barone;

Comte presenti le impruazioni favorevoli dello Spettore Compartimentale Eug. Auteri Marassani.

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione il riconoscimento del signor Barone quale supplente dello Agente Generale d' Salerno.

17. Applicazione di sovrapremii professionali per la assicurazione delle R. Guardie.

Uolite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che da qualche tempo pervengono da varie Agenzie proposte di assicurazioni avanzate singolarmente o collettivamente da appartenenti a corpi armati addetti alla sicurezza dello Stato e segnatamente dalle R. Guardie;

Che secondo le vigenti disposizioni che tale categoria di persone dovrebbe esclu-



derisi dalla applicazione di sovrappiù profes-
sionali; ma poichè, date le attuali contri-
genze, tali assicurazioni presentano un
sensibile aggravamento di rischio, l'Ufficio
V ha ritenuto di dover chiedere il parere del
Comitato Permanente;

Il Comitato,

dopo opportuna discussione,
pure riconoscendo l'aggravamento di
rischio, ritiene che, data la natura e le fun-
zioni del Corpo delle regioni guardie, e degli al-
tri corpi armati adetti alla sicurezza dello
Stato, e considerate le finalità dello Istitui-
to Nazionale, non possa essere adottato alcun
sovrappiù professionale per le assicurazio-
ni onde trattasi; ma, a buon conto, crede
opportuno che siano promossi al riguardo
le decisioni del Consiglio di Amministrazione.

18. Cancellazione di ipoteca.

Udite le comunicazioni del Direttore
Generale,

Considerato che il Banco di Roma
continua la alienazione dei sedici lotti di
servizio che la Cooperativa "Minerva" ed

consenso dell'Istituto Nazionale gli sia ceduto nel quartiere Monteverde di Roma, e dovendosi ora procedere alla vendita dei lotti seguenti numeri 55, 56 e 60, chiede il consenso dello Istituto per la radiazione delle ipoteche su di essi suscritte, con dichiarazione che, all'atto della stipulazione, sarà, come di consueto, versata allo Istituto la somma dovutagli, in ragione di L. 25 per ogni metro quadrato di terreno da vendere;

Considerato che trattasi di dare esecuzione ad un contratto stipulato dallo Istituto col Banco di Roma il 28 giugno 1919,

Il Comitato delibera di presentare la richiesta del Banco di Roma al Consiglio d'Amministrazione con proposta di accoglimento.

19. Domanda del Cav. Roncaglia pel mantenimento in vigore della sua polizza di assicurazione obbligatoria.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale sulla domanda presentata dal Cav. Giovanni Capo dell'Istituto Cav. Giovanni Anzani.

caeglia destinato a dirigere l'Istituto Stalo
Argentino d'assicurazioni generali, perche
siano mantenute in vigore le due polizze di
assicurazione obbligatoria da lui stipulate
consentendogli di pagare il premio fissa, cal-
colato in base al saggio del 4% per cento an-
nuale del 2%, e perche gli sia accordato
un anticipo, pari alla importo della intera
riserva matematica, ascendente a L. 5833,29;

Sul parere favorevole dell'Ufficio VI.

Il Comitato delibera di accogliere la do-
manda del car. Roncaglia, riconoscendo nei
suoi confronti, secondo la consuetudine, la in-
tera riserva matematica, e di aderire alla ri-
chiesta di concessione del prestito.

20. Domanda dell'ex impiegato sig. Gino
Lasetti per il mantenimento in vigore
della sua polizza di assicurazione ob-
bligatoria.

Udate le comunicazioni del Direttore
Generale,

Il Comitato delibera di accogliere
la domanda presentata dal signor Gino
Lasetti, già impiegato dello Istituto, per

che sia mantenuta in vigore la polizza di assicurazione obbligatoria da lui stipulata, e gli sia consentito di pagare il premio fuoro calcolato in base al saggio del 4 1/2 per cento, aumentato del 3%.

21. Riassicurazione danni.

Trattato di riassicurazione stipulato con lo Istituto Italiano di previdenza di Milano.

Udita la relazione del Direttore Generale,

freso atto delle informazioni su l'Istituto Italiano di previdenza sotto recentemente a Milano e sulle serie e sane basi sulle quali esso si propone di svolgere il suo lavoro

il Comitato approva il trattato di riassicurazione con esso stipulato alle seguenti condizioni:

Ramo Incendi = a) una quota di partecipazione fissa del 20% su tutte indistintamente le polizze sottoscritte;

b) una quota di eccedente sino alla concorrenza di 5 premi.



Ramo Infortuni e responsabilità civile =

a) una quota di partecipazione fissa del 20% su tutte indistintamente le polizze sottoscritte;

b) una quota di ecceduto fino alla concorrenza di 5 premi;

Condizioni: Ramo incendi: Commissione unica del 27.50% più una partecipazione agli utili del 10%.

Ramo infortuni e respons. civile: Commissione unica del 32.50% più una partecipazione agli utili del 10%.

Dopo di ciò il consigliere Verardo toglie la seduta.

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale

[Signature]
Il Consigliere Segretario
[Signature]